

**ASSOCIAZIONE  
“ALTO BELLUNESE”  
Gruppo Azione Locale  
Codice fiscale n. 92006610254  
Lozzo di Cadore - Via Padre Marino**

**VERBALE ASSEMBLEA SOCI DEL 13 GIUGNO 2023  
DELIBERA N. 4**

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E  
RELATIVA PROPOSTA DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE LEADER 2023-  
2027**

---

L'anno duemilaventitré il giorno 13 del mese di giugno alle ore 17:30, presso la Sala Popoli d'Europa in Piazza I Novembre, 1 a Longarone, si è riunita l'Assemblea dei soci del G.A.L. “ALTO BELLUNESE” in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta.

Sono presenti i Signori:

**SOPPELSA Mauro – Delegato**

**CALLIGARO Silvia – Delegato**

**STAUNUOVO Marco – Delegato**

**STAUNUOVO Marco – Presidente**

**RIO Levis – Presidente**

**NENZ Michele – Delegato**

**SENIGAGLIA Sabrina – Delegato**

**DAL POZ Luca – Delegato**

**DAL POZ Luca – Delegato**

**U. M. “Agordina”**

**U.M. “Centro Cadore”**

**U.M. “Comelico”**

**Consorzio BIM Piave**

**CIA Belluno**

**Coldiretti di Belluno**

**Confartigianato Belluno**

**Confcommercio Belluno**

**Confindustria Belluno**

Risultano assenti i rappresentanti dei seguenti soci:

**U.M. “Cadore-Longaronese-Zoldo”**

**U.M. “Valle del Boite”**

**Provincia di Belluno**

**C.C.I.A.A. TV e BL**

**Magnifica Comunità di Cadore**

**A.P.P.I.A. CNA Belluno**

**Confagricoltura Belluno**

Ai sensi dell'art. 17 dello statuto presiede Mauro Soppelsa nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il signor Marco Bassetto, nella qualità di Direttore e segretario verbalizzante.

Il Presidente, constatata la presenza del numero di componenti necessario per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto, propone all'Assemblea di adottare la deliberazione citata in oggetto.

## L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

PREMESSO che

- con DGR n. 14 del 10.01.2023 e s.m.i. la Regione del Veneto ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), che include, tra gli interventi programmati, lo sviluppo locale di tipo partecipativo LEADER, disciplinato dagli articoli 31-34 del Reg. (UE) 2021/1060 e guidato da Gruppi di Azione Locale (GAL), composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, attuato mediante opportune “strategie” e che fornisca sostegno alle attività in rete, all’accessibilità, alle caratteristiche innovative del contesto locale e, se del caso, alla cooperazione con altri operatori territoriali;
- lo sviluppo locale LEADER è insito nell’obiettivo specifico n. 8 del Regolamento (UE) 2021/2115 (promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile) e si attua attraverso gli interventi SRG05 “Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale” ed SRG06 “LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale”;
- con la DGR n. 294 del 21.03.2023 la Regione del Veneto ha dato avvio al percorso di selezione dei Gruppi di Azione Locale che opereranno nel periodo di programmazione 2023-2027; in tale contesto, i GAL sono chiamati ad elaborare e candidare una Strategia di Sviluppo Locale, frutto di un confronto e condivisione con i portatori di interessi del proprio territorio;
- ai sensi della predetta Deliberazione della Giunta Regionale, il GAL Alto Bellunese dovrà presentare entro il 18.08.2023 la domanda di adesione allo Sviluppo locale LEADER 2023-2027, candidando il proprio Programma di Sviluppo Locale (PSL), che esplicita la Strategia condivisa dal partenariato;

VISTO il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, approvato con DGR n. 14 del 10.01.2023 e aggiornato con DGR n. 259 del 15.03.2023;

VISTA la DGR n. 294 del 21.03.2023 avente ad oggetto “Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRG05 "Supporto preparatorio LEADER – Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" e SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale". Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Deliberazione/cr n. 19 del 24/02/2023”;

VISTO il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, approvato con DGR n. 14 del 10.01.2023 e aggiornato con DGR n. 259 del 15.03.2023;

VISTA la DGR n. 294 del 21.03.2023 avente ad oggetto “Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per gli interventi SRG05 "Supporto preparatorio LEADER – Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" e SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale". Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Deliberazione/cr n. 19 del 24/02/2023”;

CONSIDERATO che

- l'Allegato C della DGR n. 294 del 21.03.2023 dispone, quale condizione di ammissibilità delle operazioni, che al fine di assicurare e promuovere la massima informazione, condivisione e trasparenza con le componenti e gli attori coinvolti ed interessati, il GAL presenti e pubblicizzi, almeno nell'ambito del territorio designato, una "Proposta di strategia di sviluppo locale", attraverso un'apposita "Manifestazione di interesse";
- le predette disposizioni regionali indicano che la "Proposta di strategia di sviluppo locale" è inclusa in un atto denominato "Manifestazione di interesse" con il quale il partenariato manifesta la volontà di candidarsi per ottenere il sostegno previsto dall'intervento SRG06, secondo le seguenti modalità e specifiche tecnico-operative:
  - i. la "Manifestazione di interesse" e la "Proposta di Strategia di sviluppo locale" sono predisposte secondo lo schema previsto dall'Allegato tecnico 14.2;
  - ii. la "Manifestazione di interesse", che include la "Proposta di Strategia di sviluppo locale", viene trasmessa all'Avepa e all'AdG regionale, dal soggetto richiedente o da un partner capofila del partenariato, entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul BURV
  - iii. la "Manifestazione di interesse", che include la "Proposta di Strategia di sviluppo locale", entro i 10 giorni successivi alla trasmissione all'Avepa e all'AdG regionale, viene pubblicata
    - nella homepage del sito internet del soggetto richiedente o del partner capofila del partenariato
    - su almeno due testate della stampa locale, almeno sotto forma di "avviso", completo del richiamo alla "Proposta di Strategia di sviluppo locale", della denominazione del soggetto proponente e del rinvio
    - al sito internet del soggetto proponente.
- il termine per la trasmissione della manifestazione di interesse all'Avepa e all'AdG regionale è fissato nel giorno 19.06.2023;

DATO ATTO dei risultati emersi dalla fase di ascolto del territorio attivata dal mese di aprile 2023, secondo il piano di lavoro approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 11 del 06.04.2023;

ACCERTATA l'avvenuta comunicazione formale, da parte del GAL ai Sindaci dei 40 Comuni interessati, dell'inserimento del territorio comunale nell'ATD per il periodo di programmazione 2023-2027;

VISTA la delibera n. 26 del 13.06.2023 con cui l'Ufficio di Presidenza ha approvato lo schema di Manifestazione di interesse e Proposta di Strategia di sviluppo locale predisposto dagli uffici, allegato 1 alla presente delibera, elaborato secondo le modalità previste dal predetto Allegato tecnico 14.2, tenuto conto delle indicazioni emerse dal processo di animazione territoriale;

RICHIAMATO l'art. 15 dello Statuto dell'Associazione, che assegna all'Assemblea dei soci il compito di approvare il Piano di sviluppo locale (PSL) elaborato nell'ambito dell'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale ed ogni sua modifica;

RITENUTO pertanto di approvare la Manifestazione di interesse e Proposta di Strategia di sviluppo locale 2023-2027, allegato 1 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

tutto ciò premesso, con voti unanimi e palesi

## DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quali parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare la Manifestazione di interesse e Proposta di Strategia di sviluppo locale 2023-2027, allegato 1 al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di delegare il Presidente alla sua sottoscrizione, demandando alla struttura tecnica del GAL di apportare eventuali modifiche non sostanziali al testo che si rendessero necessarie, al fine della trasmissione all'Avepa e all'AdG regionale entro il termine del 19.06.2023.

**Il Segretario**  
**Marco BASSETTO**



**Il Presidente**  
**Mauro SOPPELSA**



**14.2 - ALLEGATO TECNICO – SCHEMA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

per l'adesione al bando relativo all'  
**Intervento SRG06 – LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale  
del PSN e del CSR del Veneto 2023-2027**

Il sottoscritto MAURO SOPPELSA  
nato a SAN GALLO (SVIZZERA) il 30.09.1961 codice fiscale SPPMRA61P30Z133E  
in qualità di rappresentante legale dell'ASSOCIAZIONE GRUPPO DI AZIONE LOCALE ALTO  
BELLUNESE  
con sede legale in VIA PADRE MARINO DA CADORE 239, 32040 LOZZO DI CADORE (BL)  
codice fiscale 92006610254                      partita IVA NON PRESENTE

**propone e manifesta l'interesse**

**per l'adesione al bando regionale per la selezione di strategie di sviluppo locale di tipo  
partecipativo**

ai sensi dell'Intervento SRG06 del CSR del Veneto 2023-2027.

A tale scopo, viene rappresentata di seguito la relativa **Proposta di strategia di sviluppo locale**, sulla base dello schema previsto dal bando regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 294 del 21 marzo 2023, al quale fanno riferimento le informazioni e le proposte descritte.

Lozzo di Cadore, ... 2023

---

(firma rappresentante legale)

## PROPOSTA DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

### 1. Caratteristiche del partenariato

Il partenariato proponente è *attualmente* strutturato/rappresentato come di seguito descritto ed è costituito dai soci elencati nella successiva “Lista dei partner”.

| Informazioni generali e riferimenti (del GAL o del soggetto capofila) |   |
|---|---|
| <b>Denominazione</b>  | Gruppo di azione locale (GAL) Alto Bellunese  |
| <b>Forma giuridica</b>  | Associazione riconosciuta   |
| <b>Anno di costituzione</b>   | 1995  |
| <b>Sede legale</b>  | Palazzo Pellegrini, via Padre Marino da Cadore 239, 32040 Lozzo di Cadore (BL)  |
| <b>Sede operativa</b>   | Palazzo Pellegrini, via Padre Marino da Cadore 239, 32040 Lozzo di Cadore (BL)  |
| <b>Codice fiscale</b>   | 92006610254   |
| <b>Partita IVA</b>  | -   |
| <b>Telefono</b>   | 0435 409903   |
| <b>Sito Internet</b>  | www.galaltobellunese.com  |
| <b>Email</b>  | gal@dolomites.com   |
| <b>PEC</b>  | segreteria@pec.galaltobellunese.com   |
| <b>Rappresentante legale</b>  | Mauro Soppelsa, presidente <i>pro-tempore</i>   |
| <b>Direttore</b>  | Marco Bassetto  |
| <b>Responsabile amministrativo</b>                                    | Rina Barnabò  |
| <b>Responsabile dell’animazione e della comunicazione</b>             | La figura professionale è in fase di selezione, in base all’avviso approvato dall’Ufficio di Presidenza nella seduta del 13.04.2023 e pubblicato sul sito del GAL Alto Bellunese in data 17.04.2023 |

| Partner eleggibili |               |                          |   |  |  |
|--------------------|---------------|--------------------------|---|--|--|
| N.                 | Denominazione | Sede operativa<br>Comune | Componente<br><i>(pubblica;<br/>privata/parti<br/>economiche<br/>sociali;<br/>privata/società</i> | Codice<br>ATECO<br>dell’attività<br>primaria | Gruppo di<br>interesse<br><i>(Pubblico;<br/>Primario;<br/>Secondario;<br/>Terziario;</i> |

|   |   |                         | <i>civile)</i>                   |        | <i>Società civile)</i> |
|---|---|-------------------------|----------------------------------|--------|------------------------|
| 1 | Magnifica Comunità di Cadore                                    | Pieve di Cadore         | Pubblica <sup>1</sup>            | O84.11 | Pubblico               |
| 2 | Unione Montana Agordina   | Agordo                  | Pubblica                         | O84.11 | Pubblico               |
| 3 | Unione Montana Centro Cadore                                    | Calalzo di Cadore       | Pubblica                         | O84.11 | Pubblico               |
| 4 | Unione Montana Comelico   | Santo Stefano di Cadore | Pubblica                         | O84.11 | Pubblico               |
| 5 | Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo                         | Longarone               | Pubblica                         | O84.11 | Pubblico               |
| 6 | Unione Montana Valle Del Boite                                  | Borca di Cadore         | Pubblica                         | O84.11 | Pubblico               |
| 7 | Provincia Di Belluno  | Belluno                 | Pubblica                         | O84.11 | Pubblico               |
| 8 | Confcommercio – Imprese per l'Italia Provincia di Belluno Ascom | Agordo, Pieve di Cadore | Privata/parti economiche sociali | S94.11 | Terziario              |
| 9 | Confindustria Belluno-Dolomiti                                  | Pieve di Cadore         | Privata/parti economiche sociali | S94.11 | Secondario             |

<sup>1</sup> La Magnifica Comunità di Cadore (MCC) è riconosciuta come ente con personalità giuridica pubblica. L'art. 21 dello Statuto vigente, approvato dai Comuni appartenenti alla Magnifica, nonché dal Ministero dell'Interno con decreto del 29.4.1998, prevede che «per quanto non previsto dal presente Statuto, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni normative sulle Comunità Montane del Veneto, ovvero, in mancanza di queste, quelle sui Comuni e sulle Province» e, più nello specifico, l'art. 13, comma 2 dello Statuto, stabilisce che «per l'ordinamento finanziario e contabile, si osservano, ai sensi dell'art. 21, le norme vigenti per le Comunità montane, in quanto applicabili, con esclusione degli istituti o adempimenti non correlabili con la natura e gli scopi della Magnifica Comunità». Lo stesso Statuto dell'Amministrazione provinciale di Belluno include la MCC nella Conferenza degli enti locali bellunesi, alla stessa stregua delle altre forme associate di Comuni. Un ulteriore riferimento al suo ruolo di forma associata di Comuni è presente anche nella legge regionale n. 25/2014: l'art. 13, comma 2, ha previsto, infatti, che «l'autogoverno della comunità provinciale bellunese si attua [...] valorizzando, in forme rispondenti alle caratteristiche e alle tradizioni della sua storia, oltre all'autonomia dei comuni e delle loro forme associative, il ruolo della Magnifica Comunità di Cadore». La MCC è soggetta ai principali obblighi previsti per la PA in materia di pubblicità e trasparenza, di procedure per l'acquisizione di beni e servizi e per la selezione di personale; inoltre, risulta censita nell'Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi. Si rileva, d'altra parte, che l'Ente non è incluso nell'elenco predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i..

|    |  |  |                                  |           |            |
|----|--|--|----------------------------------|-----------|------------|
| 10 | Associazione Provinciale Piccola Industria e Artigianato (APPIA) | Agordo, Pieve di Cadore, S. Stefano di C., Cortina d'A.          | Privata/parti economiche sociali | S94.11    | Secondario |
| 11 | Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) Provincia di Belluno   | Santo Stefano di Cadore  | Privata/parti economiche sociali | S94.11    | Primario   |
| 12 | Federazione Provinciale Coldiretti Di Belluno                    | S. Stefano di C., Agordo, Cortina d'A.                           | Privata/parti economiche sociali | S94.11    | Primario   |
| 13 | Confagricoltura Belluno  | Belluno  | Privata/parti economiche sociali | S94.11    | Primario   |
| 14 | Confartigianato Imprese Belluno                                  | Agordo, Alleghe, Cortina d'A., Pieve di Cadore, S. Stefano di C. | Privata/parti economiche sociali | S94.11    | Secondario |
| 15 | Consorzio BIM Piave di Belluno                                   | Agordo, Belluno, Pieve di Cadore                                 | Pubblica                         | O84.11    | Pubblico   |
| 16 | C.C.I.A.A. di Treviso – Belluno                                  | Treviso Belluno  | Pubblica                         | O84.13.90 | Pubblico   |

#### **Presupposti e motivazioni**

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Alto Bellunese è un'associazione riconosciuta, costituitasi il 30 gennaio 1995 ed iscritta al numero 452 del registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato del Veneto.

Il partenariato è il risultato di un percorso di aggregazione iniziato nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria LEADER II (1994-1999), che si è andato consolidando e ampliando nel corso delle successive programmazioni dello sviluppo rurale, da LEADER+ (2000-2006) all'inserimento nell'Asse 4 LEADER del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013, fino all'attuazione della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

Sono 16 i Soci del GAL Alto Bellunese, rappresentanti dei diversi interessi socioeconomici del territorio,

sia pubblici che privati, a garanzia di quel carattere integrato e multisettoriale in cui consiste il valore aggiunto del cosiddetto “approccio LEADER”.

Per quanto riguarda la componente pubblica, i 40 Comuni che costituiscono l’Ambito Territoriale Designato, con eccezione del Comune di Cortina d’Ampezzo, sono rappresentati da 5 Unioni Montane, istituite in base alla legge regionale del Veneto 28 settembre 2012, n. 40:

- l’Unione Montana Agordina;
- l’Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo;
- l’Unione Montana Comelico;
- l’Unione Montana Centro Cadore;
- l’Unione Montana Valle del Boite.

Nell’ambito territoriale designato del GAL opera anche la Magnifica Comunità di Cadore, ente che, dal 1875, conserva e promuove l’unità spirituale e culturale di 22 Comuni ricadenti per la quasi totalità nel territorio dell’alto bellunese (ad eccezione del Comune di Sappada, passato alla Regione Friuli-Venezia Giulia nel 2017).

Tra i soci di natura privata, sono rappresentati nel GAL tutti i settori produttivi, attraverso le rispettive associazioni di categoria dell’agricoltura, dell’industria e dell’artigianato, nonché del commercio, dei servizi e del turismo.

Dei soci attuali, 11 sono i soci fondatori e altri 5 si sono aggregati successivamente: in particolare, la Provincia di Belluno e Confagricoltura di Belluno sono stati ammessi a decorrere dal 1° gennaio 2008, con delibera dell’Assemblea dei Soci n. 5 del 18.12.2007; il Consorzio dei Comuni del bacino imbrifero montano del Piave (BIM Piave) e la Confederazione italiana agricoltori (CIA) di Belluno sono stati ammessi, a decorrere dal 1° gennaio 2015, con delibera dell’Assemblea dei Soci n. 6 del 25.09.2014; da ultima, la Camera di Commercio di Treviso e Belluno a decorrere dal 01.01.2017, con delibera dell’Assemblea dei Soci n. 10 del 22.12.2016.

L’adesione al GAL è sempre aperta a nuovi soci, pubblici e privati, purché essi siano funzionali al perseguimento del suo scopo sociale. L’articolo 6 dello Statuto, disponibile sul sito istituzionale dell’associazione, disciplina le procedure di ammissione.

## 2. Caratteristiche dell'Ambito territoriale designato

L'“Ambito territoriale designato (ATD)” è *attualmente* costituito dai territori dei seguenti Comuni, che intendono aderire alla strategia di sviluppo locale in corso di progettazione.

| Comune |               |                         | Partner<br>iato                    | Reside<br>nti<br>2015 | Residenti<br>2021 | Densità<br>2021 | Fascia<br>Indice<br>di<br>vecchi<br>aia | Superfi<br>cie | Are<br>a<br>rura<br>le | Area<br>geograf<br>ica<br>omoge<br>nea |
|--------|---------------|-------------------------|------------------------------------|-----------------------|-------------------|-----------------|---|----------------|------------------------|--|
| N      | cod.<br>ISTAT | denominaz<br>ione       | Partner /<br>non<br>partner<br>GAL | n. abit.              | n. abit.          | ab./Kmq         |   | Kmq            | cod.                   | cod.                                   |
| 1      | 25001         | Agordo                  | Non<br>partner                     | 4.124                 | 4.087             | 172             | 3                                       | 23,7           | D                      | IV                                     |
| 2      | 25003         | Alleghe                 | Non<br>partner                     | 1.224                 | 1.125             | 38              | 3                                       | 29,7           | D                      | IV                                     |
| 3      | 25005         | Auronzo di<br>Cadore    | Non<br>partner                     | 3.350                 | 3.108             | 14              | 5                                       | 220,6          | D                      | IV                                     |
| 4      | 25007         | Borca di<br>Cadore      | Non<br>partner                     | 781                   | 824               | 31              | 3                                       | 26,8           | D                      | IV                                     |
| 5      | 25008         | Calalzo di<br>Cadore    | Non<br>partner                     | 2.085                 | 1.861             | 43              | 5                                       | 43,5           | D                      | IV                                     |
| 6      | 25023         | Canale<br>d'Agordo      | Non<br>partner                     | 1.131                 | 1.068             | 23              | 4                                       | 46,0           | D                      | IV                                     |
| 7      | 25010         | Cencenigh<br>e Agordino | Non<br>partner                     | 1.311                 | 1.249             | 69              | 4                                       | 18,1           | D                      | IV                                     |
| 8      | 25013         | Cibiana di<br>Cadore    | Non<br>partner                     | 393                   | 347               | 16              | 5                                       | 21,6           | D                      | IV                                     |
| 9      | 25014         | Colle<br>Santa<br>Lucia | Non<br>partner                     | 360                   | 353               | 23              | 5                                       | 15,3           | D                      | IV                                     |
| 10     | 25015         | Comelico<br>Superiore   | Non<br>partner                     | 2.238                 | 2.080             | 22              | 4                                       | 96,1           | D                      | IV                                     |

|        |       |                                     |                |       |       |    |   |       |   |    |
|--------|-------|-------------------------------------|----------------|-------|-------|----|---|-------|---|----|
| 1<br>1 | 25016 | Cortina<br>d'Ampezzo                | Non<br>partner | 5.907 | 5.682 | 22 | 5 | 252,8 | D | IV |
| 1<br>2 | 25017 | Danta di<br>Cadore                  | Non<br>partner | 463   | 437   | 55 | 5 | 8,0   | D | IV |
| 1<br>3 | 25018 | Domegge<br>di Cadore                | Non<br>partner | 2.441 | 2.259 | 45 | 5 | 50,4  | D | IV |
| 1<br>4 | 25019 | Falcade                             | Non<br>partner | 1.951 | 1.831 | 35 | 5 | 52,8  | D | IV |
| 1<br>5 | 25025 | Gosaldo                             | Non<br>partner | 644   | 536   | 11 | 5 | 48,5  | D | IV |
| 1<br>6 | 25027 | La Valle<br>Agordina                | Non<br>partner | 1.108 | 1.054 | 22 | 5 | 48,7  | D | IV |
| 1<br>7 | 25030 | Livinallon<br>go del Col<br>di Lana | Non<br>partner | 1.314 | 1.291 | 13 | 1 | 100,0 | D | IV |
| 1<br>8 | 25071 | Longarone                           | Non<br>partner | 5.359 | 5.104 | 42 | 4 | 122,4 | D | IV |
| 1<br>9 | 25032 | Lorenzago<br>di Cadore              | Non<br>partner | 549   | 575   | 21 | 4 | 27,4  | D | IV |
| 2<br>0 | 25033 | Lozzo di<br>Cadore                  | Non<br>partner | 1.383 | 1.270 | 42 | 5 | 30,4  | D | IV |
| 2<br>1 | 25035 | Ospitale di<br>Cadore               | Non<br>partner | 292   | 266   | 7  | 5 | 39,8  | D | IV |
| 2<br>2 | 25037 | Perarolo di<br>Cadore               | Non<br>partner | 380   | 372   | 8  | 2 | 43,9  | D | IV |
| 2<br>3 | 25039 | Pieve di<br>Cadore                  | Non<br>partner | 3.794 | 3.692 | 55 | 4 | 67,2  | D | IV |
| 2<br>4 | 25043 | Rivamonte<br>Agordino               | Non<br>partner | 634   | 627   | 27 | 5 | 23,3  | D | IV |
| 2<br>5 | 25044 | Rocca<br>Pietore                    | Non<br>partner | 1.256 | 1.143 | 16 | 5 | 73,3  | D | IV |
| 2<br>6 | 25046 | San Nicolò<br>di<br>Comelico        | Non<br>partner | 406   | 361   | 15 | 2 | 24,2  | D | IV |
| 2      | 25047 | San Pietro                          | Non            | 1.624 | 1.537 | 29 | 3 | 52,1  | D | IV |

|        |       |                         |             |       |       |    |   |       |   |    |
|--------|-------|-------------------------|-------------|-------|-------|----|---|-------|---|----|
| 7      |       | di Cadore               | partner     |       |       |    |   |       |   |    |
| 2<br>8 | 25049 | San Tomaso Agordino     | Non partner | 644   | 608   | 32 | 4 | 19,2  | D | IV |
| 2<br>9 | 25051 | San Vito di Cadore      | Non partner | 1.857 | 1.946 | 32 | 2 | 61,6  | D | IV |
| 3<br>0 | 25050 | Santo Stefano di Cadore | Non partner | 2.609 | 2.403 | 24 | 5 | 100,6 | D | IV |
| 3<br>1 | 25054 | Selva di Cadore         | Non partner | 520   | 492   | 15 | 4 | 33,3  | D | IV |
| 3<br>2 | 25057 | Soverzene               | Non partner | 389   | 364   | 25 | 5 | 14,8  | D | IV |
| 3<br>3 | 25059 | Taibon Agordino         | Non partner | 1.759 | 1.723 | 19 | 2 | 90,1  | D | IV |
| 3<br>4 | 25073 | Val di Zoldo            | Non partner | 3.242 | 2.811 | 20 | 5 | 141,7 | D | IV |
| 3<br>5 | 25062 | Vallada Agordina        | Non partner | 489   | 464   | 36 | 5 | 13,0  | D | IV |
| 3<br>6 | 25063 | Valle di Cadore         | Non partner | 1.964 | 1.855 | 46 | 5 | 40,6  | D | IV |
| 3<br>7 | 25065 | Vigo di Cadore          | Non partner | 1.440 | 1.356 | 19 | 5 | 70,1  | D | IV |
| 3<br>8 | 25066 | Vodo Cadore             | Non partner | 853   | 820   | 17 | 4 | 46,9  | D | IV |
| 3<br>9 | 25067 | Voltago Agordino        | Non partner | 862   | 828   | 35 | 5 | 23,5  | D | IV |
| 4<br>0 | 25069 | Zoppè di Cadore         | Non partner | 229   | 187   | 43 | 5 | 4,3   | D | IV |

| Comuni non partner: comunicazione di inserimento del Comune nell'ATD |                   |                              |                       |              |
|--|-------------------|------------------------------|-----------------------|--------------|
| Comune   |                   |                              | Comunicazione via PEC |              |
| <i>N</i>   | <i>cod. ISTAT</i> | <i>denominazione</i>         | <i>data</i>           | <i>Prot.</i> |
| 1  | 25001             | Agordo                       | 31/05/2023            | 239          |
| 2  | 25003             | Alleghe                      | 31/05/2023            | 240          |
| 3  | 25005             | Auronzo di Cadore            | 31/05/2023            | 241          |
| 4  | 25007             | Borca di Cadore              | 31/05/2023            | 242          |
| 5  | 25008             | Calalzo di Cadore            | 31/05/2023            | 243          |
| 6  | 25023             | Canale d'Agordo              | 31/05/2023            | 244          |
| 7  | 25010             | Cencenighe Agordino          | 31/05/2023            | 245          |
| 8  | 25013             | Cibiana di Cadore            | 31/05/2023            | 246          |
| 9  | 25014             | Colle Santa Lucia            | 31/05/2023            | 247          |
| 10   | 25015             | Comelico Superiore           | 31/05/2023            | 248          |
| 11   | 25016             | Cortina d'Ampezzo            | 31/05/2023            | 249          |
| 12   | 25017             | Danta di Cadore              | 31/05/2023            | 250          |
| 13   | 25018             | Domegge di Cadore            | 31/05/2023            | 251          |
| 14   | 25019             | Falcade                      | 31/05/2023            | 252          |
| 15   | 25025             | Gosaldo                      | 31/05/2023            | 253          |
| 16   | 25027             | La Valle Agordina            | 31/05/2023            | 254          |
| 17   | 25030             | Livinallongo del Col di Lana | 31/05/2023            | 255          |
| 18   | 25071             | Longarone                    | 31/05/2023            | 256          |
| 19   | 25032             | Lorenzago di Cadore          | 31/05/2023            | 257          |
| 20   | 25033             | Lozzo di Cadore              | 31/05/2023            | 258          |
| 21   | 25035             | Ospitale di Cadore           | 31/05/2023            | 259          |
| 22   | 25037             | Perarolo di Cadore           | 31/05/2023            | 260          |
| 23   | 25039             | Pieve di Cadore              | 31/05/2023            | 261          |
| 24   | 25043             | Rivamonte Agordino           | 31/05/2023            | 262          |
| 25   | 25044             | Rocca Pietore                | 31/05/2023            | 263          |
| 26   | 25046             | San Nicolò di Comelico       | 31/05/2023            | 264          |
| 27   | 25047             | San Pietro di Cadore         | 31/05/2023            | 265          |
| 28   | 25049             | San Tomaso Agordino          | 31/05/2023            | 266          |
| 29   | 25051             | San Vito di Cadore           | 31/05/2023            | 267          |
| 30   | 25050             | Santo Stefano di Cadore      | 31/05/2023            | 268          |

|           |       |                  |            |     |
|-----------|-------|------------------|------------|-----|
| <b>31</b> | 25054 | Selva di Cadore  | 31/05/2023 | 269 |
| <b>32</b> | 25057 | Soverzene        | 31/05/2023 | 270 |
| <b>33</b> | 25059 | Taibon Agordino  | 31/05/2023 | 271 |
| <b>34</b> | 25073 | Val di Zoldo     | 31/05/2023 | 272 |
| <b>35</b> | 25062 | Vallada Agordina | 31/05/2023 | 273 |
| <b>36</b> | 25063 | Valle di Cadore  | 31/05/2023 | 274 |
| <b>37</b> | 25065 | Vigo di Cadore   | 31/05/2023 | 275 |
| <b>38</b> | 25066 | Vodo Cadore      | 31/05/2023 | 276 |
| <b>39</b> | 25067 | Voltago Agordino | 31/05/2023 | 277 |
| <b>40</b> | 25069 | Zoppè di Cadore  | 31/05/2023 | 278 |

### 3. Caratteristiche della strategia di sviluppo locale

La strategia di sviluppo locale in corso di definizione, attraverso la partecipazione della comunità e dei territori interessati, *viene proposta* secondo la seguente attuale configurazione.

#### Definizione degli ambiti tematici

L'analisi territoriale dell'alto bellunese rileva che, dal punto di vista demografico, l'area che compone i 40 comuni dell'Ambito Territoriale Designato (ATD) sta subendo un forte processo di **spopolamento di lungo corso**: nel periodo 2015-2021 si registra una perdita complessiva del 5,6% di residenti, pari a 3.363 unità. Questo dato conferma un andamento demografico che interessa l'intera provincia di Belluno sin dai primi anni '80 (nel 2021 a livello provinciale la popolazione è scesa sotto la soglia simbolica dei 200.000 abitanti), ma che vede proprio nell'alto bellunese la maggiore emorragia di residenti; la diminuzione della popolazione è motivata sia da un **decremento delle nascite**, sia da un'alta incidenza dell'**emigrazione**, che interessa soprattutto la fascia dei giovani adulti che, dopo aver intrapreso un percorso di studi al di fuori dell'area, spesso non vi fanno più ritorno. Questo andamento demografico negativo ha avuto un'incidenza diversificata per le diverse fasce d'età. In particolare, la struttura della popolazione residente al 2021 rileva un'elevata incidenza della popolazione con più di 65 anni, un dato che conferma un trend di **crescente invecchiamento degli abitanti** nell'area del GAL, dove i valori degli indici di dipendenza strutturale e, soprattutto, di vecchiaia rivelano come la componente anziana tende a crescere e pesare sempre di più rispetto le fasce più giovani, che non sono in grado di garantire un adeguato ed equilibrato ricambio generazionale. A questo si aggiunge un tasso di natalità che si conferma in costante diminuzione nell'ultimo ventennio. Perciò, lo scenario demografico nell'alto bellunese prospetta un tendenziale aumento delle persone che vivono da sole (principalmente per la fascia con più di 65 anni), un'importante contrazione delle famiglie con più di 5 componenti e delle famiglie con aggregati più nuclei familiari assieme, nonché la diminuzione delle coppie con e senza figli e l'aumento dei nuclei monogenitoriali.

Un approfondimento sul contesto economico dell'area rileva come attualmente il **tessuto imprenditoriale** si concentri come U.L. soprattutto nel settore terziario (commercio 1.397, alloggio e ristorazione 1.288, servizi alle imprese 1.224, servizi alle persone 408), seguono le costruzioni (971), le attività manifatturiere (827) - dove pesa l'incidenza dell'occhialeria e dell'industria del legno - e l'agricoltura (516). In termini di **occupazione**, il 40,6% degli addetti opera nelle attività manifatturiere, a conferma della rilevanza del **distretto dell'occhialeria** nell'economia del territorio. Significativa anche l'incidenza degli addetti nelle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (20,3%), a testimonianza dell'**alto tasso di turisticità** che caratterizza larga parte dei comuni dell'alto bellunese. Il territorio dimostra, pertanto, un buon livello di sviluppo e di occupazione, con un livello medio di reddito imponibile in linea con la media regionale.

Un'analisi più dettagliata a livello di attività svolte dalle imprese, rileva che nel periodo 2015-2021 vi è stata

una significativa riduzione delle U.L. nei macrosettori del commercio (-136), delle costruzioni (-96), delle attività manifatturiere (-71) e dei servizi alle persone (-11). Una performance positiva, invece, è registrata dai servizi alle imprese (+ 152), dall'alloggio e ristorazione (+64) e dall'agricoltura e silvicoltura (+57). I dati confermano una tendenza provinciale di **rarefazione delle attività commerciali**, soprattutto degli esercizi di vicinato, che rappresentano un presidio importante al fine di garantire la permanenza delle famiglie nel territorio. Allo stesso tempo la crisi pandemica ha impattato oltre che nel settore commerciale, anche in quello delle costruzioni e della manifattura. Un focus sulle tendenze del comparto delle istituzioni pubbliche rivela che nel periodo 2011-2017 il territorio del GAL ha **perso il 28,5% dei dipendenti degli enti pubblici**, soprattutto degli enti comunali; la fotografia dell'ISTAT al 2019 rivela che tre enti su quattro hanno un indice di turnover che non supera il 32,6%, con tendenziali impatti negativi sulla capacità del settore pubblico locale di garantire l'erogazione di importanti servizi per la popolazione.

In termini di **accessibilità**, ossia di tempi di percorrenza necessari a fruire di servizi essenziali legati alla salute, alla scuola e alla mobilità, il territorio dell'alto bellunese è caratterizzato da un elevato tasso di perifericità: i 3/4 dei comuni ricadenti nell'ATD sono classificati come "periferici" o "ultra-periferici", indicando con questo una distanza media in termini di tempo per accedere al servizio più vicino pari o superiore ai 50 minuti.

Ulteriori indicazioni sulla situazione socioeconomica dell'area sono pervenute dall'indagine campionaria promossa dal GAL tra la popolazione residente, da cui si rileva:

- una percezione generale di una fase di stabilità e/o sviluppo del territorio;
- una valutazione generale sulla qualità della vita che negli ultimi anni è rimasta uguale e/o migliorata;
- un giudizio di **complessivo peggioramento nell'ultimo quinquennio di alcuni servizi** (in primis sociosanitari, ma anche quelli rivolti alle famiglie), dell'economia e del lavoro e dell'andamento turistico;
- una valutazione di ulteriore peggioramento dei servizi sociosanitari presenti nel territorio nel prossimo quinquennio;
- la **propensione a rimanere a vivere nel proprio comune o vallata** (93,3%), soprattutto per i rispondenti over 35 anni, motivata da una valutazione positiva della qualità della vita e della necessità di restare vicino alla famiglia;
- una motivazione a trasferirsi al di fuori della vallata (6,7%) per trovare un lavoro migliore, migliori servizi pubblici e maggiori opportunità di vita per i figli;
- un **basso grado di soddisfazione per i servizi presenti sul territorio** volti a favorire la conciliazione vita-lavoro, per l'offerta di opportunità di formazione e studio, per l'accessibilità a servizi essenziali di istruzione e salute – anche per effetto di una non sufficiente offerta di TPL -, per l'offerta ricreativa e culturale e per la presenza di opportunità di lavoro;
- la **percezione di una distribuzione non capillare sul territorio di alcuni servizi**, soprattutto relativi alle attività doposcuola, alla disponibilità di punti di ritrovo per giovani e adulti, ai servizi sanitari di pronto soccorso e ai servizi socioassistenziali per le famiglie e gli anziani;
- l'indicazione di poter **migliorare la vivibilità nel territorio attraverso il potenziamento dei servizi sociosanitari e socioassistenziali, dei servizi rivolti ai giovani** - soprattutto volti a favorire processi di socializzazione e a migliorare l'offerta di attività ricreative, culturali e del tempo libero - **e dei servizi di mobilità**.

Queste indicazioni sui bisogni emergenti dell'area sono state confermate ed approfondite nei focus group

territoriali, a cui hanno preso parte i portatori di interesse locali e che hanno segnalato la necessità di dare attenzione ai seguenti temi:

- **migliorare i servizi sociosanitari e assistenziali** a sostegno delle fasce deboli della popolazione, anche in chiave di sostegno alla genitorialità e di conciliazione vita-lavoro;
- favorire la **creazione di spazi di aggregazione e promozione culturale**;
- **promuovere e valorizzare il territorio**, anche al fine attirare un numero maggiore di personale qualificato, soprattutto in funzione dell'erogazione di servizi essenziali alla popolazione;
- **potenziare i servizi per favorire la residenzialità**, anche incrementando la disponibilità di abitazioni;
- **sostenere l'occupazione giovanile**, promuovendo una maggiore qualificazione delle figure professionali, nonché nuova imprenditorialità anche in settori più tradizionali, quali l'agricoltura e l'artigianato;
- fornire **sostegno alle attività commerciali di prossimità e artigianali**, anche in funzione di introdurre elementi di innovazione, così da favorire il presidio sociale nel territorio e diversificare le opportunità di lavoro;
- **potenziare le infrastrutture e gli spazi digitali**, prevedendo la creazione di aree di co-working rivolte, per esempio, ai lavoratori dei servizi ad alta intensità di conoscenza.

È emerso, inoltre, un bisogno trasversale individuato nel **potenziamento dei servizi di trasporto**.

Gli elementi di analisi e valutazione sopra descritti hanno indirizzato all'individuazione dell'**Ambito Tematico 1 "Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi"** come **principale**, in virtù della forte focalizzazione della domanda territoriale in merito al miglioramento e potenziamento dei servizi per la popolazione, in chiave di incremento della qualità della vita, di sostegno all'inclusione sociale e di contrasto allo spopolamento.

Si ritiene, altresì, di individuare l'**Ambito Tematico 2 "Diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia locale"** quale **secondario e integrativo al primo**, in relazione alla necessità di favorire l'occupazione in attività che siano attrattive per i giovani dell'area, spingendoli a rimanere nel territorio o a favorirne il ritorno dopo il percorso di studi, e per chi, nella ricerca di lavoro, desidera trasferirsi nell'area. In questa prospettiva, si ritiene strategico valorizzare sia i settori tradizionali, che quelli emergenti, facendo sì che siano mantenuti e potenziati nel contempo i servizi di prossimità erogati dalle imprese, così da garantire il presidio sociale e la residenzialità soprattutto nei contesti più marginali.

I fabbisogni di seguito elencati, sintesi delle indicazioni emerse nella fase di ascolto del territorio, richiamano in maniera diretta gli ambiti tematici selezionati:

- a) per quanto riguarda l'AT.1, si evidenzia la correlazione rispetto alla diffusa esigenza di migliorare la qualità dei servizi alla popolazione, soprattutto per quelle categorie di offerta che favoriscono l'inclusione sociale delle fasce più deboli (giovani ed anziani), la socializzazione nelle comunità attraverso la creazione di spazi di aggregazione multigenerazionali, in modo da rafforzare anche la coesione sociale;
- b) in riferimento all'AT. 2, invece, il sostegno allo sviluppo dell'occupazione, attraverso la creazione di opportunità di lavoro e di nuova imprenditoria nei settori che caratterizzano l'identità territoriale e che potranno attirare i giovani, mira a favorire la diversificazione dell'economia locale e la sua innovazione anche nelle attività di servizio più strettamente legate alla vivibilità nell'area, oltre a promuovere processi di integrazione tra settori (ad es. agricolo ed extra agricolo), che possano generare sviluppo e benessere nel territorio.

| <b>Fabbisogni</b> |   | <b>Ambito tematico</b>  | <b>Ambito principale</b> |
|-------------------|---|---|--------------------------|
| <b>Codice</b>     | <b>Descrizione</b><br><i>(evidenziare <b>in grassetto</b> le parole chiave che collegano i fabbisogni agli ambiti tematici)</i>   |   |                          |
| FB01              | Innalzare il livello della <b>qualità della vita</b> attraverso il <b>miglioramento delle infrastrutture e dei servizi alla popolazione</b> , forniti da soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento ai servizi rivolti alle <b>fasce più deboli</b> | <b>AT. 1 - Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi</b> | <b>X</b>                 |
| FB02              | Favorire processi di <b>socializzazione</b> nelle comunità, in modo da rafforzare il tessuto sociale, anche attraverso la realizzazione di <b>spazi di aggregazione</b>   |   |                          |
| FB03              | Migliorare l' <b>accessibilità ai servizi di base</b> alla popolazione, al fine di favorire la <b>residenzialità</b> nel territorio, la <b>natalità</b> e la <b>conciliazione vita-lavoro</b>   |   |                          |
| FB04              | Accrescere l' <b>attrattività</b> del territorio, al fine di favorire la residenza di <b>nuove famiglie</b> , di <b>risorse umane qualificate</b> e l'insediamento di nuove imprese   |   |                          |
| FB05              | Creare e sostenere l' <b>occupazione</b> e l'inclusione sociale, promuovendo <b>nuove opportunità di lavoro</b> nei settori agricolo, forestale ed extra-agricolo, con particolare attenzione al ruolo dei <b>giovani</b>   | <b>AT. 2 - Diversificazione, integrazione e innovazione dell'economia locale</b>  |                          |
| FB06              | Innovare e rafforzare il sistema economico, attraverso la <b>nascita e lo sviluppo di imprese</b> extra agricole e favorendo in agricoltura la <b>diversificazione</b> , la <b>multifunzionalità</b>  |   |                          |

|  |                              |  |  |
|--|------------------------------|--|--|
|  | ed il ricambio generazionale |  |  |
|--|------------------------------|--|--|

| Quadro degli interventi |  |
|-------------------------|--|
| Cod.                    | Nome intervento  |
| SRD01                   | Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole         |
| SRD03                   | Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole |
| SRD13                   | Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli       |
| SRD15                   | Investimenti produttivi forestali  |
| SRG07                   | Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e <i>smart villages</i>                  |
| SRH05                   | Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali         |
| ISL01                   | Azioni di accompagnamento GAL  |
| ISL02                   | Avviamento di attività extra agricole  |
| ISL03                   | Investimenti extra agricoli in aree rurali   |
| ISL04                   | Investimenti non produttivi nelle aree rurali  |
| ISL05                   | Informazioni per la fruibilità dei territori rurali                                  |
| ISL06                   | Investimenti produttivi agricoli non professionali in area montana                   |
| ISL07                   | Cooperazione interterritoriale e transnazionale                                      |

| Quadro Progetti di Comunità |   |                     |   |
|-----------------------------|---|---------------------|---|
| Progetto                    |   | Intervento previsto |   |
| cod.                        | titolo  | cod.                | formula di attuazione   |
| PC1                         | L'individuazione di uno o più progetti di comunità da inserire nel Programma di Sviluppo Locale 2023-2027 avverrà a seguito del processo di selezione previsto dall'avviso approvato con delibera dell'UdP n. 23 del 05.06.2023, consultabile al link | -                   | Gli interventi che potranno attuare gli eventuali progetti di comunità, nonché la rispettiva formula di attuazione, saranno individuati successivamente alla fase di selezione dei progetti stessi. |
|                             |   | -                   |   |
|                             |   | -                   |   |

|     |   |   |   |
|-----|---|---|---|
|     | <a href="http://www.galaltobellunese.com/avvisi-la-presentazione-progetti-comunita-cooperazione/">http://www.galaltobellunese.com/avvisi-la-presentazione-progetti-comunita-cooperazione/</a> |   |   |
| PC2 | -   | - | - |
|     |   | - | - |
|     |   | - | - |
| PCn | -   | - | - |
|     |   | - | - |
|     |   | - | - |

| Quadro manifestazioni di interesse per raccolta proposte operazioni a regia<br>per Progetti di Comunità |                             |  |   |   |                                 |
|---|-----------------------------|--|---|---|---------------------------------|
| Progetto<br>di<br>Comunità<br>cod.  | Manifestazione di interesse |  | atto di<br>approvazione<br>del GAL<br>della indizione<br>manifestazione<br>di interesse | numero di<br>proposte<br>raccolte   | Atto di<br>selezione<br>del GAL |
|   | Cod.                        | Oggetto  |   |   |                                 |
| PC1   | 1.1                         | Il GAL ha pubblicato uno specifico avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse alla presentazione di progetti di comunità, dando la possibilità agli enti pubblici di proporre operazioni a regia.<br>Maggiori info su:<br><a href="http://www.galaltobellunese.com/avvisi-la-presentazione-progetti-comunita-cooperazione/">http://www.galaltobellunese.com/avvisi-la-presentazione-progetti-comunita-cooperazione/</a> | Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 23 del 05.06.2023                                | Proposte in fase di raccolta.<br>Scadenza dei termini per la presentazione:<br>07.07.2023 | -                               |
|   | 1.2                         | -  | -   | -   | -                               |
|   | 1.3                         | -  | -   | -   | -                               |

|     |     |   |   |   |   |
|-----|-----|---|---|---|---|
| PC2 | 2.1 | - | - | - | - |
|     | 2.2 | - | - | - | - |
|     | 2.3 | - | - | - | - |
| PCn | n.1 | - | - | - | - |
|     | n.2 | - | - | - | - |
|     | n.3 | - | - | - | - |

| Quadro operazioni a regia GAL<br>per Progetti di Comunità  |  |            |               |             |                             |                           |                      |
|--|--|------------|---------------|-------------|-----------------------------|---------------------------|----------------------|
| Progetto di<br>Comunità  | Codice<br>manifestazione<br>di interesse | Operazione |               | Intervento  | Previsione di<br>spesa      | Beneficiario              |                      |
|  |  | <i>N.</i>  | <i>Titolo</i> | <i>cod.</i> | <i>Quota<br/>indicativa</i> | <i>codice<br/>fiscale</i> | <i>denominazione</i> |
| In fase di<br>individuazione   | -  | R1         | -             | -           | -                           | -                         | -                    |
| -  | -  | R2         | -             | -           | -                           | -                         | -                    |
| -  | -  | R3         | -             | -           | -                           | -                         | -                    |
| -  | -  | R4         | -             | -           | -                           | -                         | -                    |
| -  | -  | <i>Rn</i>  | -             | -           | -                           | -                         | -                    |
| -  | -  | -          | -             | -           | -                           | -                         | -                    |
| Descrizione delle Operazioni a Regia   |  |            |               |             |                             |                           |                      |
| <p>L'avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse alla presentazione di progetti di comunità prevede che, nella formulazione delle stesse, i soggetti proponenti di natura pubblica precisino se il progetto di comunità segnalato preveda o meno il ricorso alla formula della "regia", indicando puntualmente gli investimenti da inserire nella possibile convenzione con il GAL.</p> <p>Le proposte di progetti di comunità che prevedono l'attivazione di uno o più operazioni "a regia" pubblica sono oggetto di premialità, nell'ambito del principio di selezione "Caratteristiche della proposta di progetto di comunità".</p> |  |            |               |             |                             |                           |                      |

| Quadro Progetti di cooperazione interterritoriale e transnazionale |
|--|
| Motivazione e giustificazione dei singoli progetti                 |

***Descrivere le motivazioni che hanno portato alla definizione dei Progetti di Cooperazione:***

L'individuazione di uno o più progetti di cooperazione da inserire nel Programma di Sviluppo Locale 2023-2027 avverrà a seguito del processo di selezione previsto dall'avviso approvato con delibera dell'UdP n. 23 del 05.06.2023, consultabile al link <http://www.galaltobellunese.com/avvisi-la-presentazione-progetti-comunita-cooperazione/>.

Gli interventi che potranno attuare gli eventuali progetti di cooperazione, nonché la rispettiva formula di attuazione, saranno individuati successivamente alla fase di selezione dei progetti stessi.

**1. Cooperazione interterritoriale**

| Progetto |                           | Partner                   | Azione attuativa comune |   |   |   |
|----------|---------------------------|---------------------------|-------------------------|---|---|---|
| cod.     | titolo                    |                           | Intervento<br>cod.      |   |   |   |
| CI1      | In fase di individuazione | In fase di individuazione | -                       | - | - | - |
| CI2      | -                         | -                         | -                       | - | - | - |
| CI3      | -                         | -                         | -                       | - | - | - |
| -        | -                         | -                         | -                       | - | - | - |

**2. Cooperazione transnazionale**

| Progetto |                           | Partner                   | Azione attuativa comune – |   |   |   |
|----------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---|---|---|
| cod.     | titolo                    |                           | Intervento<br>cod.        |   |   |   |
| CT1      | In fase di individuazione | In fase di individuazione | -                         | - | - | - |
| CT2      | -                         | -                         | -                         | - | - | - |
| CT3      | -                         | -                         | -                         | - | - | - |
| -        | -                         | -                         | -                         | - | - | - |

**Quadro manifestazioni di interesse per raccolta proposte operazioni a regia**

**Progetti di Cooperazione**

| Progetto di Cooperazione | Manifestazione di interesse |         | atto di approvazione del GAL della indizione | numero di proposte raccolte | Atto di selezione del GAL |
|--------------------------|-----------------------------|---------|--|-----------------------------|---------------------------|
|                          | Cod.                        | Oggetto |  |                             |                           |

| cod.   |     |  | manifestazione di interesse                              |   |   |
|--------|-----|--|--|---|---|
| CI/CT1 | 1.1 | Il GAL ha pubblicato uno specifico avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse alla presentazione di progetti di cooperazione, dando la possibilità agli enti pubblici di proporre operazioni a regia. Maggiori info su: <a href="http://www.galaltobellunese.com/avvisi-la-presentazione-progetti-comunita-cooperazione/">http://www.galaltobellunese.com/avvisi-la-presentazione-progetti-comunita-cooperazione/</a> | Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 23 del 05.06.2023 | Proposte in fase di raccolta. Scadenza dei termini per la presentazione: 07.07.2023 | - |
|        | 1.2 | -  | -  | -   | - |
|        | 1.3 | -  | -  | -   | - |
| CI/CT2 | 2.1 | -  | -  | -   | - |
|        | 2.2 | -  | -  | -   | - |
|        | 2.3 | -  | -  | -   | - |

| Quadro operazioni a regia GAL        |                                    |            |        |                 |                                      |                |               |
|--------------------------------------|------------------------------------|------------|--------|-----------------|--------------------------------------|----------------|---------------|
| Progetti di Cooperazione             |                                    |            |        |                 |                                      |                |               |
| Progetto di Cooperazione             | Codice manifestazione di interesse | Operazione |        | Intervento cod. | Previsione di spesa Quota indicativa | Beneficiario   |               |
|                                      |                                    | N.         | Titolo |                 |                                      | codice fiscale | denominazione |
| In fase di individuazione            | -                                  | R1         | -      | -               | -                                    | -              | -             |
| -                                    | -                                  | R2         | -      | -               | -                                    | -              | -             |
| -                                    | -                                  | R3         | -      | -               | -                                    | -              | -             |
| -                                    | -                                  | R4         | -      | -               | -                                    | -              | -             |
| -                                    | -                                  | Rn         | -      | -               | -                                    | -              | -             |
| Descrizione delle Operazioni a Regia |                                    |            |        |                 |                                      |                |               |

L'avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse alla presentazione di progetti di cooperazione prevede che, nella formulazione delle stesse, i soggetti proponenti di natura pubblica precisino se il progetto di cooperazione segnalato preveda o meno il ricorso alla formula della "regia", indicando puntualmente gli investimenti da inserire nella possibile convenzione con il GAL.

Le proposte di progetti di comunità che prevedono l'attivazione di uno o più operazioni "a regia" pubblica sono oggetto di premialità, nell'ambito del principio di selezione "Caratteristiche della proposta di progetto di cooperazione".

#### 4. Completamento del percorso partecipato della strategia

##### Percorso partecipato e strategia – Prossime tappe, attività ed iniziative

Al fine di definire i contenuti del Programma di Sviluppo Locale 2023-2027 e della relativa Strategia, il GAL Alto Bellunese ha promosso un processo di programmazione partecipata, con l'obiettivo di coinvolgere tutto il suo partenariato ed i portatori di interesse pubblici e privati dell'ambito territoriale designato.

Tale percorso ha preso avvio sin dai primi mesi del 2023, attraverso un' **attività informativa rivolta agli associati del GAL**, finalizzata a rendere noti i risultati raggiunti dal PSL 2014-2022, gli indirizzi attuativi del LEADER nella programmazione dello sviluppo rurale per il periodo 2023-2027, nonché i potenziali elementi di complementarità ed integrazione tra fondi e relativi strumenti che saranno attuati nell'alto bellunese nel prossimo quinquennio.

Le principali attività di animazione ed informazione territoriale per l'elaborazione del PSL 2023-2027 sono state promosse a partire dal 27 aprile 2023, data in cui si è tenuto a Lozzo di Cadore, presso la sede del GAL, il **1° incontro di partenariato**, aperto a soci, portatori di interesse pubblici e privati e cittadini, dove è stato illustrato il bando di selezione dei GAL veneti, il percorso partecipativo previsto per giungere all'elaborazione della nuova Strategia di Sviluppo Locale e le prime evidenze dell'analisi territoriale.

Successivamente, il GAL ha programmato un **primo ciclo di incontri territoriali** (15-16-17 maggio 2023) volto ad esplorare, attraverso il metodo del focus group, i bisogni emergenti dell'alto bellunese, alla luce delle principali evidenze dell'analisi territoriale ed in relazione, in particolare, ai temi del potenziamento dei servizi alla persona e dello sviluppo dell'occupazione e diversificazione dell'economia locale. Per garantire la più ampia partecipazione dei potenziali interessati, gli stessi incontri si sono tenuti in tre territori differenti: Agordino, Longaronese-Zoldo e Cadore. La partecipazione agli incontri è stata aperta a tutti i cittadini, promossa sul sito e sulla pagina Facebook del GAL, invitando inoltre all'adesione gli associati ed i portatori di interesse potenzialmente interessati alle tematiche affrontate.

Nello stesso periodo, il GAL ha avviato a partire dall'11 maggio 2023 una **consultazione diretta della popolazione residente nell'area**, al fine di verificare i fabbisogni di servizi di base che potrebbero contribuire al miglioramento della qualità della vita dei cittadini, oltre a raccogliere valutazioni sulle prospettive di sviluppo economico e sociale dell'alto bellunese. L'indagine è stata svolta su un campione rappresentativo di 1.050 residenti in tutto l'ambito territoriale designato dell'alto bellunese, ripartiti per comune di residenza, genere, fascia d'età e occupazione. Le risposte

dei cittadini sono state raccolte sia attraverso interviste telefoniche (700), sia con un questionario online (350).

Le evidenze emerse dalla prima fase di ascolto dei bisogni del territorio sono state presentate nell'ambito del **2° incontro di partenariato**, tenutosi ad Agordo il 24 maggio 2023, anch'esso aperto a tutti gli attori locali interessati. Nell'occasione sono stati condivisi gli ambiti tematici su cui si intende orientare la nuova Strategia e gli strumenti per la raccolta di manifestazioni di interesse progettuale.

A partire dalla fine di maggio, è stata avviata una nuova fase di ascolto del territorio, al fine raccogliere dai soggetti pubblici e privati locali **manifestazioni di interesse alla presentazione di proposte progettuali**. Le iniziative segnalate dal territorio sono funzionali alla definizione della nuova Strategia di Sviluppo Locale, così da rendere i futuri strumenti di sostegno sempre più rispondenti ai fabbisogni degli operatori dell'area. Il termine per le segnalazioni di proposte progettuali è stato fissato inizialmente al 9 giugno 2023, successivamente prorogato al 30 giugno 2023. Oltre alla pubblicazione sul sito internet istituzionale e la segnalazione tramite newsletter agli iscritti, il GAL ha trasmesso a tutte le Amministrazioni comunali e ai portatori di interesse territoriali una comunicazione di invito a presentare proposte progettuali.

Contestualmente, il GAL ha avviato un **secondo ciclo di incontri territoriali** (5-6-7 giugno 2023) finalizzato a raccogliere indicazioni dagli attori locali, sempre attraverso il metodo del focus group, in merito alle priorità di intervento su cui orientare la nuova Strategia di Sviluppo Locale, in risposta ai bisogni del territorio emersi nella prima fase di consultazione. Anche in questo caso, gli appuntamenti si sono tenuti in ciascuno dei territori Agordino, Longaronese-Zoldo e Cadore, rendendo aperta la partecipazione a tutti i cittadini ed invitando gli associati ed i portatori di interesse potenzialmente interessati alle tematiche affrontate a portare il proprio contributo.

I risultati del percorso di confronto territoriale descritto in precedenza sono stati sintetizzati nella proposta di Strategia di Sviluppo Locale, i cui contenuti sono stati oggetto di condivisione nell'ambito di un **3° incontro di partenariato**, svoltosi a Longarone il ... giugno 2023.

A partire dal ... giugno 2023 sono stati poi pubblicati gli **avvisi per la raccolta di manifestazioni di interesse alla presentazione di “progetti di comunità” e “progetti di cooperazione”**, a cui possono aderire i soggetti pubblici e privati del territorio, che siano inseriti tra i potenziali beneficiari degli interventi ordinari e specifici attivabili nell'ambito del prossimo PSL. Il termine fissato dagli avvisi per la presentazione delle proposte progettuali è il giorno 7 luglio 2023.

Per informare gli attori del territorio potenzialmente interessati a formulare proposte, nonché per accompagnare i soggetti pubblici e privati che intendono presentare delle iniziative coerenti con gli obiettivi e caratteristiche dei “progetti di comunità”, il GAL ha previsto la realizzazione di due

**incontri laboratoriali**, il primo in programma il ... 2023 ad Agordo, il secondo il ... 2023 a Pieve di Cadore.

Al fine di completare il percorso di elaborazione del PSL 2023-2027, si prevede **la realizzazione nella seconda metà di luglio di un nuovo incontro di partenariato**, volto a condividere i contenuti del Programma prima della sua presentazione alla Regione del Veneto. Inoltre, saranno promossi momenti di confronto con gli associati del GAL, volti a finalizzare i contenuti della Strategia di Sviluppo Locale.

Proseguirà l'attività di informazione sul processo di programmazione sia sul sito internet istituzionale, con particolare riferimento alla sezione dedicata "PROGRAMMAZIONE LEADER 2023-2027" (<http://www.galaltobellunese.com/leader-2023-2027/>), sia per mezzo di comunicazioni e aggiornamenti sulle attività in corso attraverso la newsletter ed i canali social del GAL.

#### **Percorso partecipato – Riferimenti e contatti**

GAL Alto Bellunese

Indirizzo: Palazzo Pellegrini - via Padre Marino 239, 32040 Lozzo di Cadore (BL)

Telefono: 0435 409903

telefax: 0435 408063

E-mail: [gal@dolomites.com](mailto:gal@dolomites.com)

PEC: [segreteria@pec.galaltobellunese.com](mailto:segreteria@pec.galaltobellunese.com)

Orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 10:00-12:00/15:00-17:00

Personale di contatto: Marco Bassetto (Direttore) - Rina Barnabò (Responsabile amministrativo)

Sito WEB: <http://www.galaltobellunese.com>

#### **Social media utilizzati a supporto del percorso partecipato**

I potenziali interessati possono trovare informazioni relative al percorso partecipato sui seguenti social:

- Facebook, sul profilo <https://www.facebook.com/galaltobellunese/>;
- Instagram, sul profilo <https://www.instagram.com/galaltobellunese/>.

| <b>Pubblicazione manifestazione di interesse – Internet</b>  |
|--|
| La presente manifestazione di interesse sarà pubblicata nei seguenti siti internet:                          |
| 1-SITO PARTENARIATO/GAL (OBBLIGATORIO)   |
| <a href="http://www.galaltobellunese.com">www.galaltobellunese.com</a> a partire dalla data: ...             |
| 2-ALTRI EVENTUALI SITI   |
| ..... a partire dalla data : .../.../.....   |
| ..... a partire dalla data : .../.../.....   |
| <b>Pubblicazione manifestazione di interesse - Stampa</b>  |
| La presente manifestazione di interesse sarà pubblicata nelle seguenti testate della stampa locale (min. 2): |
| 1- Il Gazzettino (edizione Belluno)  |
| in data: ...   |
| 2- Il Corriere delle Alpi  |
| in data: ...   |

Il sottoscritto MAURO SOPPELSA, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

**dichiara**

che tutte le informazioni fornite nella presente Manifestazione di Interesse corrispondono al vero e sono comunque dimostrabili;

di essere a conoscenza di tutte le norme, disposizioni e impegni contenuti nel bando regionale;

di essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione del Veneto esclusivamente per finalità gestionali relative al presente procedimento.

Allegati.

- Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante (in assenza di firma digitale)

Lozzo di Cadore, ...

**IL DICHIARANTE**

---

(Firma del legale rappresentante)

